

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO **Presentazione osservazione.**

Progetto: Progetto di realizzazione di un nuovo parco eolico composto da 20 aerogeneratori denominato "Monte Giarolo" e relative opere connesse, della potenza massima complessiva di 124 MW, sito nei Comuni di Albera Ligure, Cabella Ligure, Fabbrica Curone e Santa Margherita di Staffora

Procedura: Provvedimento Unico in materia Ambientale

Codice Procedura: 9336

Il/La Sottoscritto/a **Germana MILANESI** presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di **Provvedimento Unico in materia Ambientale** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Aspetti di carattere generale

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Territorio

- Biodiversità

- Paesaggio, beni culturali

- Rischi naturali e antropici

Osservazione

Il Progetto eolico del Giarolo colpisce un territorio fragile dal punto di vista idrogeologico, si tratta di un'iniziativa sovradimensionata per i nostri monti e le nostre valli. Mette a rischio la stabilità dei versanti, compromette la biodiversità di crinali ancora selvaggi, sfigura il profilo delle montagne.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali

OSS_1539_PUA_DATI_PERS_20240721.pdf

Allegato 1 - Progetto eolico

OSS_1539_PUA_ALL1_20240721.pdf

Data 21/07/2024

Germana MILANESI

Il Progetto eolico del Giarolo colpisce un territorio fragile dal punto di vista idrogeologico, si tratta di un'iniziativa sovradimensionata per i nostri monti e le nostre valli. Mette a rischio la stabilità dei versanti, compromette la biodiversità di crinali ancora selvaggi, sfigura il profilo delle montagne.

Ferisce la natura del paesaggio e danneggia il turismo sostenibile vanificando anni di progetti e di soldi pubblici spesi per il turismo lento.

Stravolge la viabilità e le infrastrutture (strade e ponti da rifare, alberi da abbattere, una camionale sull'intera corona dei monti e una colata di asfalto e cemento per il trasporto e il montaggio delle turbine).

Il progetto va a violare un vincolo regionale, una norma del Piano paesaggistico del Piemonte vieta la realizzazione di impianti eolici in prossimità del crinale.